

*Appuntamento al Palazzetto di via Austria
con tanti atleti impegnati in diverse discipline*

Domani si celebra la giornata europea dello sport integrato

► GROSSETO

Con le bandiere dell'Europa il Csen (Centro sportivo educativo nazionale) domani (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18) promuove la giornata europea, totalmente gratuita, dello sport integrato al palazzetto di via Austria. La manifestazione è promossa dall'Unione europea, e organizzata in Italia dallo Csen, con la quale si vuole promuovere lo sport integrato come elemento di inclusione sociale delle persone con disabilità e per favorire un piano di educazione all'accoglienza e all'integrazione attraverso la pratica sportiva. L'evento si svolgerà in contemporanea in 12 città italiane. Oltre a Grosseto parteciperanno: Aosta, Monza, Udine, Assisi, Pescara, Brindisi, Crotona, Messina, Roma, Sennori (Sassari) e Torino. L'avvenimento nasce sotto il patrocinio del Coni nella persona di Giovan-

ni Malagò, del comitato italiano paralimpico con l'interessamento del presidente Luca Pancalli e, naturalmente, del presidente dello Csen nazionale Francesco Proietti. Scenderanno in campo gare e dimostrazioni sportive di varie discipline integrate, che coinvolgeranno, in totale, 5.320 atleti e campioni disabili e non italiani ed europei. Ogni città sarà in collegamento audio e video per amplificare l'impatto del progetto a livello internazionale favorendo la visione in streaming (www.csen.it) delle diverse discipline sportive in cui si cimenteranno squadre miste composte da atleti disabili e non disabili. A Grosseto la giornata si divederà in due momenti. La mattina vedrà la sperimentazione del basket integrato, mentre nel pomeriggio ci sarà la sperimentazione della Trio Agility Dog, disciplina nata a Grosseto lo scorso

gennaio da un progetto da una idea di Alessio Pernazza, presidente provinciale Csen. Si tratta di uno sport cinofilo completamente nuovo, che si ispira all'Agility Dog, ma con varianti estremamente importanti trasformandolo in un vero e proprio sport cinofilo che coinvolge tre soggetti: un diversamente abile, un normodotato e un cane. Non si basa sul tempo di percorrenza del "giro di gara" ma sulla precisione di esecuzione dell'esercizio e di empatia fra cani e i loro conduttori. "A livello tecnico e regolamentare siamo ancora nella fase sperimentale - spiega Pernazza - l'aspetto fondamentale è che questa disciplina possiede il timbro di Grosseto dove è nata e dove viene gestita. Il marchio è stato depositato e il progetto è piaciuto a livello europeo. Questo significa visibilità del territorio, un indotto positivo

di livello e di sicuro non si muoverà dalla Maremma portando benefici nella società. Si dovranno aggiustare i particolari - prosegue Pernazza - limare i dettagli e questo avverrà con il tempo. Il palazzetto di via Austria vedrà la presenza di 150 atleti. Mi preme - conclude - sottolineare che ci sostengono diverse aziende grossetane e dare un plauso all'amministrazione comunale per la sua costante presenza al nostro fianco". Paolo Borghi, assessore allo sport ha parlato di "bella iniziativa e grande progetto europeo" aggiungendo che "Grosseto ha tutto per primeggiare nello sport". L'obiettivo finale della Giornata europea dello sport integrato è quello di definire un regolamento comune degli sport integrati da condividere con le rispettive organizzazioni olimpiche nazionali. ◀

Giancarlo Mallarini

